

Opuscolo informativo «Comunicazione» relativo alla comunicazione dei dati della clientela e di altre informazioni

Introduzione

Il presente opuscolo informativo illustra le disposizioni di cui al punto 13 delle Condizioni generali di affari (CGA) del Gruppo Raiffeisen riguardanti la protezione dei dati / il segreto bancario. Il cliente ha preso atto di dette disposizioni e le ha accettate, insieme a tutte le altre disposizioni dei regolamenti di base, all'atto dell'apertura (o proseguimento) della relazione d'affari. Il punto 13 CGA rappresenta quindi anche la base contrattuale per la comunicazione dei dati della clientela e di altre informazioni illustrata nel presente opuscolo informativo.

L'opuscolo informativo integra inoltre le informazioni pubblicate dall'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) in merito alla comunicazione dei dati della clientela e di altre informazioni nel traffico dei pagamenti internazionale e negli investimenti in titoli esteri.

Maggiori requisiti di trasparenza

Per quanto riguarda gli ordini e i servizi eseguiti dalle Banche, lo sviluppo delle disposizioni legali e normative mondiali, delle leggi vigenti, degli obblighi contrattuali nonché delle direttive che la Banca è tenuta a osservare impone una sempre maggiore trasparenza e in particolare la comunicazione di dati della clientela e di altre informazioni nei confronti di terzi in Svizzera e all'estero. Tale comunicazione può rendersi necessaria in particolare nell'esecuzione di ordini (p. es. nella negoziazione e nella custodia di strumenti finanziari quali azioni, obbligazioni e derivati, nel traffico dei pagamenti nonché nelle operazioni in valuta estera).

Esempio pratico:

Il cliente A di Muri vicino Berna è interessato a possibilità d'investimento nell'industria internazionale dei trasporti e marittima. Egli s'informa presso la Banca Raiffeisen riguardo ad azioni di una compagnia di navigazione norvegese e impartisce infine alla Banca il relativo ordine di acquisto.

In relazione a un simile acquisto di azioni, le leggi vigenti in Norvegia possono imporre la comunicazione di informazioni sul cliente su richiesta dell'autorità di vigilanza sui mercati finanziari norvegese («Finanstilsynet»).

Avendo il cliente A preso atto e accettato i regolamenti di base e quindi anche le CGA all'atto di apertura della relazione d'affari con la Banca Raiffeisen, egli ha acconsentito a che nel quadro di un suo ordine di acquisto la Banca possa mettere a disposizione delle autorità norvegesi le informazioni sul cliente da esse richieste. In questo caso la Banca non è tenuta a chiedere nuovamente il consenso al cliente, ma può fornire le informazioni, indipendentemente dal momento in cui la richiesta delle autorità norvegesi giunge alla Banca.

Opuscolo informativo «Comunicazione» relativo alla comunicazione dei dati della clientela e di altre informazioni

Presupposti e scopo

I presupposti della comunicazione richiesta in taluni casi dalla Banca variano in funzione del paese e della legislazione interessati dai relativi ordini del cliente, dalle transazioni e dai servizi. Gli obblighi di comunicazione possono derivare, tra l'altro, dalle leggi straniere, dagli obblighi contrattuali (p. es. nei confronti di terzi interessati, quali depositari), da altre direttive di terzi (quali borse e sistemi di negoziazione, controparti centrali, depositari centrali, registri di dati sulle transazioni, sistemi di pagamento, banche, broker, gestori di sistemi e altri fornitori di servizi, emittenti e autorità in Svizzera e all'estero o i loro rappresentanti) nonché dai requisiti in materia di compliance che la Banca è tenuta a soddisfare. Questi presupposti sono soggetti a cambiamenti continui.

Basandosi su tali presupposti è possibile procedere alla comunicazione dei dati della clientela e di altre informazioni, ad esempio

- perché licenze, requisiti normativi (p. es. EU Shareholder Rights Directive II) o altre norme nazionali o internazionali relative alla comunicazione (p. es. delle autorità di vigilanza sui mercati finanziari) la richiedono alla Banca
- perché ciò è necessario nell'ambito di registrazioni (p. es. nella registrazione di transazioni o titoli), ad es. perché altrimenti una registrazione non è possibile
- per esercitare determinati diritti del cliente (p. es. per eseguire attività amministrative, perché queste sono consentite solo se la persona interessata viene identificata)
- in relazione all'osservanza di limiti di partecipazione vigenti a livello locale o in relazione a disposizioni collegate a partecipazioni
- per adempiere a obblighi di comunicazione e di reporting
- perché disposizioni in materia di compliance di soggetti terzi coinvolti richiedono la comunicazione proattiva delle relative informazioni o possono dar luogo a domande presso la Banca (p. es. a causa di sistemi di monitoraggio applicati), in particolare in relazione alla lotta al riciclaggio di denaro, al finanziamento del terrorismo o alla corruzione e in relazione a sanzioni o persone esposte politicamente (PEP); o in generale
- per soddisfare requisiti locali e/o per rendere possibili ed eseguire transazioni od ordini del cliente
- per rispettare gli obblighi in relazione a determinati strumenti finanziari, quali hedge fund

Dati interessati

I dati della clientela e altre informazioni la cui comunicazione può rendersi necessaria nell'ambito dell'esecuzione di ordini e servizi, variano caso per caso e possono comprendere in particolare:

- informazioni sui clienti e altre persone interessate, quali procuratori, rappresentanti, aventi diritto economico e altri soggetti coinvolti (p. es. nome, regione sociale, sede, domicilio, indirizzo, data di nascita, nazionalità, codice fiscale, numero del documento d'identità)
- informazioni relative alla relazione d'affari del cliente con la Banca (p. es. numero di conto e di deposito, dati sul profilo del cliente e il suo status, storico del cliente, portata della relazione cliente)
- dati relativi all'ordine del cliente, alle transazioni e al servizio (p. es. beneficiario della transazione, scopo dell'ordine del cliente, della transazione o del servizio, provenienza del denaro e altre informazioni generali sull'ordine del cliente, sulla transazione e sul servizio)

Opuscolo informativo «Comunicazione» relativo alla comunicazione dei dati della clientela e di altre informazioni

Modalità e tempistica della trasmissione dei dati

I dati da comunicare vengono trasmessi dalla Banca ai rispettivi uffici talvolta fisicamente, talvolta anche con mezzi elettronici (criptati o non criptati). La trasmissione può avvenire in Svizzera e all'estero in modo diretto o tramite fornitori di servizi incaricati dalla Banca. La trasmissione può essere necessaria prima, durante o dopo l'esecuzione e l'espletamento dei rispettivi ordini del cliente, transazioni o servizi, eventualmente anche solo dopo lo scioglimento della relazione d'affari. La comunicazione può riguardare anche, tra l'altro, dati correlati a transazioni eseguite o servizi forniti in passato. La comunicazione avviene senza avviso al cliente.

Destinatari dei dati

I destinatari dei summenzionati dati variano caso per caso. I dati possono essere destinati in particolare a borse e sistemi di negoziazione, controparti centrali, depositari centrali, registri di dati sulle transazioni, sistemi di pagamento, banche, broker, gestori di sistemi e altri fornitori di servizi, emittenti e autorità in Svizzera e all'estero o i loro rappresentanti. È possibile che i destinatari dei dati inoltrino le informazioni ricevute ad altri uffici incaricati (p. es. centri di elaborazione) o ad altri fornitori di servizi e ad autorità.

Per quanto riguarda la trasmissione di dati della clientela e di altre informazioni ad autorità estere o agli uffici da questi incaricati, vanno osservate le disposizioni dell'art. 42c della Legge federale concernente l'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (LFINMA) e la Circolare FINMA 2017/6 «Trasmissione diretta».

Protezione dei dati comunicati

Quando i dati vengono resi accessibili a un destinatario all'estero, questi dati non sono più tutelati dal diritto svizzero, in particolare dal segreto bancario svizzero e dalla legislazione svizzera in materia di protezione dei dati. Essi sono invece soggetti alle disposizioni della legislazione del rispettivo paese estero in cui si trovano o dal quale è possibile accedervi ed eventualmente alle regolamentazioni dell'ufficio che ha ricevuto i dati. La protezione dei dati comunicati dalla Banca ha eventualmente una portata minore nelle legislazioni estere rispetto alla protezione in Svizzera. In particolare, le legislazioni possono prevedere che in determinate situazioni le autorità estere possano accedere ai dati o che un ufficio addetto al trattamento dei dati debba comunicarli nei confronti di terzi. Questo non significa che all'estero i dati non siano in alcun modo protetti, in particolare dagli accessi di terzi non autorizzati. Tuttavia, dopo la comunicazione i dati non sono più sotto il controllo della Banca. La Banca non ha neanche il controllo sulle conseguenze giuridiche e reali che la comunicazione dei dati della clientela ha o può avere per il cliente o altre persone (p. es. ulteriori chiarimenti o rifiuto della transazione). La Banca non si assume alcuna responsabilità al riguardo.

Il cliente deve accettare i rischi di un accesso da parte delle autorità e di terzi, connessi alla comunicazione, se vuole che vengano eseguiti i relativi ordini, servizi e le relative transazioni. Se il cliente non desidera la comunicazione dei dati, in particolare all'estero, non gli rimane che rinunciare agli ordini, servizi e alle transazioni in questione. Questo può comportare, ad esempio, che non possa più detenere titoli che riguardano un determinato paese o effettuare transazioni in una determinata valuta e che possa incorrere in blocchi, alienazioni degli strumenti finanziari interessati o trattenuta dei dividendi. Se, in compenso, il cliente continua a mantenere i titoli in questione nel suo deposito o chiede alla Banca di continuare a effettuare le transazioni in questione, in base al punto 13 CGA la Banca è autorizzata a provvedere automaticamente alle

Opuscolo informativo «Comunicazione» relativo alla comunicazione dei dati della clientela e di altre informazioni

comunicazioni necessarie. Qualora il cliente dovesse vietarglielo o revocare il rispettivo consenso, ai fini dell'osservanza delle disposizioni legali e normative nonché degli obblighi contrattuali la Banca si riserva in particolare di respingere gli ordini del cliente e di alienare i titoli – eventualmente anche senza consultare il cliente. La Banca non si assume alcuna responsabilità per le conseguenze che potrebbero derivarne.

Questo opuscolo informativo è disponibile anche in Internet all'indirizzo www.raiffeisen.ch/informazione-legale. Per eventuali domande il vostro consulente alla clientela rimane a completa disposizione.

Gennaio 2021